

Università degli Studi di Genova

Rapporto Annuale di Riesame A.A. 2015/2016

Corso di laurea in: LINGUE E CULTURE MODERNE

Classe: L11

Sede: GENOVA

Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Lingue e Culture Moderne

L'effettuazione del Riesame e la compilazione del presente Rapporto Annuale di Riesame, sono state affidate dal CCS, come previsto dal sistema AQ del Dipartimento di afferenza, alla Commissione AQ del CdS, costituita da:

Prof. Anna Giaufret (Coordinatore CdS e Responsabile del R.A.R.)

Prof. Chiara Benati

Prof. Cristiano Broccias

Prof. Joachim Gerdes

Prof. Claudia Händl

Prof. Mara Morelli

Prof. Luisa Villa

Dott. Roberta Ferrando (Amministrativo)

Sig.ra Daniela Parodi (Amministrativo)

Sig./Dott. Vincenzo Carbone, Camilla Fuccaro, Isabelle Frank, Manuela Milia (Studenti)

Sono stati consultati inoltre: i componenti della Commissione Tutorato e Orientamento, l'Ufficio del Manager Didattico, il Servizio Relazioni internazionali della Scuola di afferenza e il Servizio Tutorato e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13 ottobre 2015 (riunione telematica):

Divisione dei compiti relativamente alla compilazione delle schede.

- 31 ottobre 2015 (riunione telematica):

Discussione delle linee Guida per la compilazione dei RAR.

- 6 novembre 2015 (riunione telematica):

Riflessione sull'interpretazione di alcuni dati forniti dal Servizio Statistico.

- 23 novembre 2015 (riunione in presenza):

Discussione risultati dell'analisi; individuazione aree da migliorare e obiettivi da raggiungere; definizione delle azioni correttive e migliorative da proporre al Consiglio di Corso di Studio e delle risorse da investire.

Il presente R.A.R. è stato approvato in prima versione dal CCS del 27/11/2015 e nella versione definitiva, accogliendo i suggerimenti da parte della Commissione AQ della Scuola di afferenza, dal CCS del 27/01/2016.

Sintesi della discussione CCS 27/11/2015 (discussione e approvazione della versione del RAR da inviare alla Commissione AQ della Scuola di afferenza):

La coordinatrice ha illustrato al Consiglio i punti salienti del RAR e ha aperto la discussione. Quanto ai dati in ingresso (attrattività), è emerso nella discussione che il Consiglio ritiene che non vi sia la necessità di intraprendere azioni per incrementare l'attrattività del CdS. Il CdS continuerà anzi a disincentivare, tramite azioni di orientamento in entrata mirate, l'iscrizione al CdS anche per l'a.a. 2016-17 di matricole poco motivate o poco preparate per intraprendere un percorso di studio linguistico. In particolare il CdS si è posto come obiettivo per il corrente anno accademico di sensibilizzare i responsabili di Ateneo per il problema della "matricole finte" con diploma di maturità conseguito all'estero e di individuare, possibilmente con l'aiuto del PQF, strategie per disincentivare l'iscrizione di questa tipologia di studenti, in modo da poter investire in futuro le esigue risorse del CdS in azioni di supporto per studenti stranieri effettivamente intenzionati ad intraprendere un percorso di studio. Quanto ai risultati del percorso, il Consiglio si è posto come obiettivo un ulteriore abbassamento del tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno di corso tramite azioni di tutorato specifico volto a ridurre la dispersione e gli abbandoni. Quanto all'efficienza formativa, il CCS ha incaricato la Commissione AQ Didattica del Dipartimento di Lingue e culture moderne di monitorare attentamente l'andamento delle coorti sulla base di dati costantemente aggiornati. Quanto alla mobilità internazionale degli studenti, il CdS si è posto l'obiettivo di promuovere, come tutti gli anni, la mobilità studentesca tramite varie azioni per tenere alto in numero degli studenti in mobilità verso i paesi di interesse del CdS. Per quanto riguarda l'analisi dei questionari degli studenti, il CdS, su proposta della Commissione AQ Didattica del Dipartimento e tenendo presenti le criticità emerse nelle ultime due indagini in particolare riguardo alle infrastrutture e l'orario, ha deciso di analizzare al momento solo i dati relativi agli studenti frequentanti, da cui emerge un alto grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla qualità, alla trasparenza, alla disponibilità e alla puntualità dei docenti. Gli unici quesiti da cui emerge una percentuale di soddisfazione inferiore al 50% riguardano l'organizzazione complessiva del CdS, l'orario delle lezioni e la possibilità di organizzare il proprio studio individuale, l'adeguatezza delle aule di lezione e l'utilità delle attività integrative. In quest'ultimo caso il dato è, a parere del CdS, probabilmente viziato dal fatto che solo alcuni insegnamenti prevedono attività didattiche integrative (da qui l'alta percentuale di "non rispondo"), mentre il dato relativo all'organizzazione generale, all'orario e all'adeguatezza delle aule rispecchiano e sono ascrivibili ai ben noti problemi infrastrutturali del CdS. I rappresentanti degli studenti nel CCS hanno accolto la richiesta da parte del coordinatore di sensibilizzare gli studenti ad una scrupolosa compilazione dei questionari, evitando ad esempio di esprimere una valutazione su attività integrative di un insegnamento nei casi in cui tali attività non sono svolte in quanto non previste dai relativi programmi. È stata confermata la necessità di sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo alle problematiche legate alle risorse infrastrutturali di questo corso con numerosi studenti e poche aule capienti e ben attrezzate. La Commissione Ordinamenti Didattici si è inoltre impegnata a riprendere entro l'estate 2016 la discussione circa l'opportunità dell'introduzione di un numero programmato per il CdS. Il CCS ha preso atto del fatto che dall'analisi della relazione della Commissione paritetica di Scuola sono emerse ancora una volta le croniche criticità relative alle infrastrutture, alla loro obsolescenza, alla carenza di attrezzature audiovisive, all'inadeguatezza delle aule a disposizione del CdS e alle ripercussioni negative che questa situazione ha sull'orario (sovrapposizioni) e sull'organizzazione della didattica. Sono emerse invece dati pienamente soddisfacenti per quanto riguarda i servizi agli studenti (orientamento, tutorato, Sportello dello studente). Il CdS ha deciso di approvare tutte le azioni migliorative proposte al proposito dal gruppo RAR e inserite nella scheda RAR 2015-16. Quanto all'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS ha deciso di continuare ad investire nelle molteplici attività di orientamento al mondo del lavoro messe in atto finora, incaricando la Commissione Tutorato e orientamento e lo staff del Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza dell'attuazione di adeguati interventi, in linea con le proposte fatte dal gruppo RAR. Incarica inoltre il Delegato all'Orientamento del consolidamento del rapporto tra CdS e rappresentanti del mondo del lavoro attraverso incontri periodici con gli studenti interessati ad attivare convenzioni di stage; tali incontri saranno organizzati mensilmente nel quadro degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini già animati dal Servizio Tirocini del Dipartimento. Infine il Consiglio ha approvato

all'unanimità, seduta stante, il presente Rapporto di riesame del CdS in Lingue e culture moderne (L-11), condividendo gli obiettivi da raggiungere, approvando le azioni proposte e garantendo una collaborazione effettiva di tutti per il raggiungimento degli obiettivi.

Sintesi della discussione CCS 27/01/2016 (discussione e approvazione definitiva del RAR sulla base delle osservazioni della Commissione AQ della Scuola di afferenza sulla versione precedente):

La coordinatrice ha illustrato le osservazioni della Commissione AQ della SSU alla versione precedente del RAR dalle quali risulta complessivamente un giudizio molto positivo sul lavoro di riesame condotto. L'unico suggerimento di intervento riguarda la sezione 3.B.2 che è stata rielaborata dalla Commissione AQ Didattica alla luce delle osservazioni. Il CCS approva le modifiche apportate a tale sezione e conferma quanto deliberato nel CCS del 27/11/2015 ovvero di condividere gli obiettivi da raggiungere, di approvare le azioni proposte e di garantire una collaborazione effettiva di tutti per il raggiungimento degli obiettivi. Infine il Consiglio ha approvato il presente Rapporto di riesame del CdS in Lingue e culture moderne (L-11) all'unanimità e seduta stante.

Il RAR prende in considerazione le seguenti dimensioni:

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DAL CDS**
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO DI STUDIO, L'USCITA DAL CDS

1.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia e l'efficienza delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, relativamente agli elementi: **ingresso, percorso e uscita dal CdS**. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>a) Ingresso Attrattività (RAR nov. 2013 e nov 2014) Il CdS si era proposto di disincentivare l'iscrizione al CdS di matricole poco motivate o poco preparate per intraprendere un percorso di studio linguistico</p> <p>Studenti con diploma di maturità conseguito all'estero (RAR nov. 2014) Il CdS aveva individuato gli studenti di questa tipologia ad alto rischio di rallentamento negli studi e/o di abbandono e si era proposto di monitorare la percentuale di studenti con diploma di maturità conseguito all'estero per poter programmare azioni per contrastare il fenomeno della "dispersione"</p>	<p>Sono state intraprese azioni di orientamento in entrata mirate per evidenziare la necessaria motivazione e preparazione iniziale per affrontare con successo un percorso di studio linguistico (Open week febbraio, Open Day luglio e settembre)</p> <p>Il CdS, tramite i docenti referenti del progetto "un tutor per ogni studente" e con l'aiuto del Direttore della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Studenti Stranieri dell'Università di Genova, ha monitorato la situazione e portato i risultati all'attenzione del CCS e del Dipartimento di afferenza.</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto (vd. dati 2014-15): Dai dati disponibili per il 2014-15 risulta una lieve diminuzione rispetto al 2013-14 sia per immatricolati sia per iscritti al primo anno per la prima volta. Il CdS, con la programmazione delle azioni di orientamento in entrata per il 2016 (vd. Verbale Consiglio CCS e CdDip del 27-11-2015), ha deciso di proseguire con le ormai consolidate azioni di orientamento mirato per contenere il numero degli iscritti (matricole e iscritti al primo anno per la prima volta).</p> <p>Dal monitoraggio (dati dal 2013 fino ad oggi) risulta in questi ultimi anni la presenza rilevante, nel novero degli studenti classificati come abbandoni, di studenti stranieri che, pur se inizialmente iscritti al I anno, non effettuano nessuna delle attività formative obbligatorie previste dal percorso del CdS (partecipazione alle "giornate di orientamento per le matricole", verifica dei saperi iniziali, compilazione piano di studi, ecc.). Trattandosi di un fenomeno che potrebbe potenzialmente avere delle ricadute negative sulla politica generale nell'ambito dell'internazionalizzazione e in considerazione del fatto che la percentuale degli studenti con diploma di maturità</p>

<p>b) Percorso</p> <p><u>Progressioni fra il I e il II anno</u></p> <p>(RAR marzo 2013)</p> <p>Il CdS si era posto come obiettivo di mantenere una percentuale di passaggi dal I al II anno superiore al 70%.</p> <p>(RAR nov 2014)</p> <p>Il CdS, vista la tendenza negativa che risultava dai dati nel triennio 2010-13, si era posto come obiettivo di fermare la tendenza negativa nella percentuale di passaggi dal I al II anno</p> <p><u>CFU acquisiti tra il I e il II anno: progrediti al II anno con oltre 45 CFU</u></p> <p>(RAR nov 2014)</p> <p>Il CdS si era posto come obiettivo di invertire la tendenza negativa che risultava dai dati del triennio 2010-2013 (coorte 2010-11: 32,11%, 2011-12: 30,69%; 2012-13: 21,16%) e di portare in particolare la coorte 2014-15 ad una percentuale uguale o superiore a 25%.</p>	<p>Il CdS è intervenuto con azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici del primo anno.</p> <p>Il CdS è intervenuto con azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici del primo anno.</p>	<p>conseguito all'estero risulta ulteriormente aumentata nel 2014-15 (il 18,31%), il CdS ha deciso di portare il risultato del monitoraggio all'attenzione del Magnifico Rettore e al PQF di Ateneo.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto (vd. dati 2014-15). Il CdS, con la programmazione delle azioni di tutorato e assistenza in itinere per il 2016 (vd. Verbale Consiglio CCS e CdDip del 27-11-2015), ha deciso di continuare con le consolidate azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche e informatiche. Con l'adesione anche nel 2015-16 al progetto di Ateneo "Un tutor per ogni studente" il CdS inoltre offre, come già nel biennio precedente, supporto agli iscritti al primo anno con interventi sul metodo di studio e sulla preparazione degli esami.</p> <p>L'obiettivo di invertire la tendenza negativa è stato pienamente raggiunto già con la coorte 2014-15 (vd. sotto dati 2014-15). Il CdS, con la programmazione delle azioni di tutorato e assistenza in itinere per il 2016 (vd. Verbale Consiglio CCS e CdDip del 27-11-2015), ha deciso di continuare con le consolidate azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche e informatiche. Con l'adesione anche nel 2015-16 al progetto di Ateneo "Un tutor per ogni studente" il CdS inoltre offre, come già nel biennio precedente, supporto agli iscritti al primo anno con interventi sul metodo di studio e sulla preparazione degli esami.</p>
---	---	---

Voto medio**(RAR nov 2014)**

Il CdS, su sollecitazione della Commissione AQ Didattica, si era posto l'obiettivo di continuare a sensibilizzare, attraverso le riunioni del CCS, i docenti circa la problematica dei voti medi.

Valore di IRIS**(RAR nov 2014)**

L'obiettivo concreto a breve termine era di mantenere il dato del 2012-2013 (41,24) e cioè fermare la tendenza negativa, e di valutare solo sulla base di un effettivo miglioramento delle risorse umane e infrastrutturali se è perseguibile l'obiettivo di un miglioramento dell'indicatore di rendimento al I anno.

c) uscita**laureati entro la durata normale del CdS****(RAR nov 2014)**

Il CdS si era posto come obiettivo di aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del percorso, rispetto alla coorte 2010-11 (24,76%) di almeno tre punti per la coorte 2013-14 (la prima coinvolta integralmente nelle misure di tutorato contro la dispersione e l'abbandono descritte sopra) e quelle successive.

In occasione della discussione dei RAR 2014/15, il Coordinatore aveva ribadito la necessità di riflettere criticamente sui voti medi, che continuano a mostrare una mancanza di strategia comune, con divergenze notevoli tra i voti medi di insegnamenti anche inerenti gli stessi ambiti disciplinari.

Il CdS ha continuato a sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Direttore del Dipartimento e il Preside della Scuola di appartenenza, per le problematiche legate alle risorse umane e infrastrutturali di questo corso con numerosi studenti, pochi docenti strutturati e poche aule capienti e ben attrezzate. Anche se la situazione delle risorse umane non risulta migliorata, si può notare un modesto miglioramento sul piano delle infrastrutture, sulla base di un programma pluriennale di interventi di miglioramento a livello della Scuola di Scienze umanistiche, che finora ha portato a più adeguate attrezzature di determinate aule a disposizione del CdS, in condivisione con altri CdS della Scuola.

Il CdS è intervenuto con azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici del primo anno. Con l'approvazione del Manifesto degli studi 2015-16 il CdS ha inoltre confermato l'incentivazione dei laureati in corso, aggiungendo un punto alla media curricolare a chi si laurea entro la durata normale del Corso.

L'obiettivo non è stato raggiunto. Rimangono divergenze tra i voti medi di insegnamenti anche inerenti gli stessi ambiti disciplinari (es. letteratura/cultura e insegnamenti di lingua). Dalla discussione avviata in seno del CdS risulta che esse sono dovute a concezioni diverse circa l'uso della gamma dei voti disponibili. L'obiettivo viene pertanto annullato.

L'obiettivo è stato raggiunto (vedi dati 2014-15). Il valore IRIS del 2013-14 è aumentato di quasi 8 punti. Il CdS continuerà a sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Direttore del Dipartimento e il Preside della Scuola di appartenenza, per le problematiche legate alle risorse infrastrutturali e umane, in particolare per quanto riguarda la docenza nelle sezioni linguistiche con un numero di studenti più elevato.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo indicato nel RAR novembre 2014 potrà essere valutato solo fra due anni, sulla base dei dati relativi alla coorte 2013-14. Tuttavia il CdS continua a monitorare attentamente la situazione e, con la programmazione delle azioni di tutorato e assistenza in itinere per il 2016 (vd. Verbale Consiglio CCS e CdDip del 27-11-2015), ha deciso di proseguire con le attività svolte nel 2015 anche nel 2016.

1.B – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

In questa sezione il CCS riporta i risultati dell'analisi dei dati considerati, gli eventuali problemi individuati, le aree da migliorare e i commenti.

Nell'esempio di RAR qui proposto, nella colonna **DATI CONSIDERATI** sono elencati tutti quelli forniti dall'Ateneo, relativamente all'**ELEMENTO** in esame.

Nel RAR effettivo, nella colonna **DATI CONSIDERATI** il CCS riporterà invece **solo i dati che ritiene rilevanti** (ai fini di un efficace riesame e dell'individuazione dei punti di forza e/o degli aspetti da correggere e/o da migliorare dell'elemento).

Le fonti di tali dati sono: i report predisposti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, banca dati Almalaurea, questionari di valutazione della didattica, altre fonti documentate. Non vanno riportati elenchi o collezioni di dati che poi non sono utilizzati nel RAR. In presenza di dati considerati rilevanti dalla Commissione AQ di Scuola, o dal Presidio, sarà compito di questi ultimi chiedere al CdS i motivi di una loro eventuale mancata considerazione.

Nella colonna **ANALISI E VALUTAZIONE**, il CCS dovrà indicare le presunte cause di problemi evidenziati, riferendosi ai dati dell'ultimo triennio. Eventualmente, ove ritenuto utile, dovrà effettuare confronti col dato medio dei CdS simili della Scuola o con altri benchmark accreditati.

INGRESSO

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
INGRESSO <u>Immatricolati e iscritti</u>	No immatricolati a.a. 2012-13: 387 a.a. 2013- 14: 447 a.a. 2014-15: 415	Si nota, rispetto all'anno precedente, una leggera diminuzione del numero delle matricole. Questo che, in linea teorica, dovrebbe essere considerato un dato negativo riguardo all'attrattività de CdS è, in realtà un dato positivo per un CdS che, come emerge dai RAR precedenti, a causa della difficile situazione infrastrutturale mira a contenere l'aumento delle matricole disincentivando in particolare l'iscrizione di persone poco motivate o poco preparate per un percorso di studi linguistico	Come già specificato nel RAR novembre 2013 e nel RAR novembre 2014, non si ritiene che vi sia la necessità di intraprendere azioni per incrementare l'attrattività del CdS. Il CdS continuerà anzi a disincentivare, tramite azioni di orientamento in entrata mirate, l'iscrizione al CdS anche per l'a.a. 2016-17 di matricole poco motivate o poco preparate per intraprendere un percorso di studio linguistico. L'obiettivo è di non aumentare significativamente il numero delle matricole per il 2016-17 rispetto al 2015-16	Il CdS, con l'approvazione della programmazione 2016 delle azioni di orientamento in entrata proposte dalla Commissione Tutorato e orientamento (vd. Verbale CCS 27-11-2015), prevede azioni di orientamento in entrata, da svolgere in sede ("Open week" in febbraio 2016, "Open Days" in luglio e settembre 2016, Salone dell'orientamento luglio 2016) e fuori sede (interventi di orientamento presso plessi scolastici e presso Saloni di orientamento). Di queste azioni sono incaricati i componenti della Commissione Tutorato e orientamento del Dipartimento di afferenza, presieduta dalla prof.ssa Micaela Rossi, che sono coadiuvati dal Personale dell'Ufficio del Manager Didattico e – in qualità di testimonial – dagli studenti tutor assegnati al CdS.

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p>INGRESSO</p> <p>Tipologia di diploma di maturità conseguito</p>	<p>Studenti con diploma di maturità conseguito all'estero: a.a. 2012-13: 16,54% a.a. 2013-14: 17,90% a.a. 2014-15: 18,31%</p>	<p>La percentuale di studenti con diploma di maturità conseguito all'estero è in chiaro aumento. Questo dato, per un CdS dotato di abbondanti risorse umane (in particolare personale docente e personale di supporto alla didattica), potrebbe essere considerato un punto di forza. Nel caso del CdS in questione, a causa delle esigue risorse già messe in rilievo, questo costituisce anzi un punto di criticità, in quanto le matricole con diploma conseguito all'estero sono spesso studenti di madrelingua straniera che vengono ammessi con OFA da colmare nel primo anno, con successivo rallentamento della carriera (in termini di CFU conseguiti nei primi due anni di corso) e alto rischio di abbandono dopo il primo anno. Dal monitoraggio (dati dal 2013 fino ad oggi) risulta, in effetti, in questi ultimi anni la presenza rilevante, nel novero degli studenti classificati come abbandoni, di studenti stranieri che, pur se inizialmente iscritti al I anno, non effettuano nessuna delle attività formative obbligatorie previste dal percorso del CdS (partecipazione alle "giornate di orientamento per le matricole", verifica dei saperi iniziali,</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo per il corrente anno accademico di sensibilizzare i responsabili di Ateneo per il problema e di individuare, possibilmente con l'aiuto del PQF, strategie per disincentivare l'iscrizione di "matricole finte", in modo da poter investire in futuro le esigue risorse del CdS in azioni di supporto per studenti stranieri effettivamente intenzionati ad intraprendere un percorso di studio. Un obiettivo sempre per l'anno accademico corrente è di proseguire con il monitoraggio della situazione.</p>	<p>Il CdS ha incaricato i docenti referenti del progetto "un tutor per ogni studente" con la prosecuzione del monitoraggio della situazione, in attesa di un riscontro da parte del Magnifico Rettore e/o del PQF alla segnalazione del problema.</p>

		compilazione piano di studi, ecc.). Trattandosi di un fenomeno che potrebbe potenzialmente avere delle ricadute negative sulla politica generale di Ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione e in considerazione del fatto che la percentuale degli studenti con diploma di maturità conseguito all'estero risulta ulteriormente aumentato nel 2014-15 (il 18,31%), il CdS ha deciso di portare il risultato del monitoraggio all'attenzione del Magnifico Rettore e del PQF di Ateneo.		
INGRESSO Voto di diploma di maturità conseguito	<ul style="list-style-type: none"> - Compreso tra 60 e 69 - Compreso tra 70 e 79 - Compreso tra 80 e 89 - Compreso tra 90 e 100 	Nella filosofia del CdS quello che conta è l'interesse delle matricole per l'offerta formativa e non il voto di maturità (che andrebbe analizzato semmai anche in relazione al tipo di maturità conseguita). Non si ritiene quindi, al momento, necessario l'analisi di tali dati.	Il CdS non si pone al momento obiettivi al proposito.	Il CdS non prevede al momento azioni al proposito.
INGRESSO <u>Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)</u>	Immatricolati con OFA iniziali e con OFA superato La percentuale delle matricole con OFA iniziale del 2014-15 è del 16,14%, quella degli immatricolati con OFA superato (rispetto ai primi) è di 13,43%	Rispetto ai dati disponibili per gli anni precedenti si nota un ulteriore peggioramento della situazione per quanto riguarda la percentuale delle matricole con OFA superato. Si tratta di OFA assegnato a studenti con diploma conseguito all'estero che o non si sono presentati alla prova iniziale di italiano o non	Il CdS non si pone al momento obiettivi al proposito.	Il CdS non prevede al momento azioni al proposito.

hanno superato tale prova in ingresso. Il CdS decide di porsi obiettivi misurabili solo dopo aver distinto con maggiore chiarezza tra matricole effettive con OFA e "false" matricole (vedi sopra "tipologia di diploma...").

PERCORSO

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>Progressioni fra il I e il II anno</u></p>	<p>Progrediti al II anno Rispetto ai dati degli anni precedenti (coorte 2011-12: 69,50%, 2012-13: 62,27%) il dato 2013-14 degli studenti progrediti al secondo anno appare in controtendenza: 70,25%</p>	<p>L'inversione di tendenza rispetto a questo dato costituisce un dato positivo che può essere ascritto alle azioni intraprese dal CdS per favorire le progressioni al secondo anno (tutorato didattico per le materie linguistiche del I anno; e progetto "1 tutor per ogni matricola"). La situazione rimane comunque problematica e come una delle cause può essere individuata anche la situazione precaria nelle infrastrutture, con la mancanza di un numero sufficiente di aule capienti, come fra l'altro evidenziato anche dalle risposte degli studenti nell'ambito della rilevazione della qualità didattica (vedi sotto, 2 B): lo studente che in più occasioni non trova posto in aula è ad alto rischio di abbandono.</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo quello di consolidare questo risultato positivo per la coorte 2015-16 e di aumentare la percentuale delle progressioni di almeno 2 punti per la coorte 2016-17.</p>	<p>Il CdS ha deciso di continuare ad offrire azioni volte a favorire le progressioni al secondo anno attraverso il tutorato didattico per l'insegnamento di Informatica e nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici e di Informatica del primo anno. Infine il CdS ha confermato la continuazione del progetto "1 tutor per ogni studente" rivolto a tutte le matricole del CdS anche per il 2015-16.</p> <p>Il CdS nel 2015-16 ha a disposizione per il progetto "1 tutor per ogni studente" due docenti coordinatori (prof.sse Händl e Rossi), quattro studenti tutor appositamente selezionati e formati (per 120 ore ciascuno), inoltre un monte ore pari alla metà delle ore degli studenti tutor di</p>

				<p>accoglienza che seguono piccoli gruppi di matricole nel loro percorso di primo anno. Si aggiunge a questo un tutorato didattico di 50 ore attivato a beneficio degli studenti stranieri del I anno.</p> <p>Verranno inoltre, compatibilmente con le risorse assegnate, confermate per il 2016 le misure di tutorato didattico disciplinare (nelle lingue di specializzazione) già avviate per il 2015.</p> <p>Il CdS continua inoltre le azioni di sensibilizzazione delle strutture di afferenza (Dipartimento, Scuola e Ateneo) per i persistenti problemi logistici del CdS.</p>
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>CFU acquisiti tra il I e il II anno</u></p>	<p>Progrediti al II anno con oltre 45 CFU: Rispetto ai dati degli anni precedenti (coorte 2011-12: 30,69%; 2012-13: 21,16%) il dato 2013-14 appare in controtendenza: 31,85%</p>	<p>L'inversione di tendenza rispetto a questo dato costituisce un dato positivo che può essere ascritto alle azioni intraprese dal CdS per aumentare la percentuale di studenti che conseguono oltre 45 CFU nel primo anno (azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici del primo anno). Il CdS è comunque consapevole del fatto che anche la politica di Ateneo nell'ambito dei contributi studenteschi, con incentivazioni economiche per gli studenti che conseguano almeno 80% dei CFU previsti annualmente nel</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo quello di consolidare questo risultato positivo per la coorte 2015-16 e di aumentare la percentuale degli studenti progrediti al secondo anno di almeno 2 punti per la coorte 2016-17.</p>	<p>Il CdS, con la programmazione delle azioni di tutorato e assistenza in itinere per il 2016 (vd. Verbale Consiglio CCS e CdDip del 27-11-2015), ha deciso di continuare con le consolidate azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche e informatiche. Con l'adesione anche nel 2015-16 al progetto di Ateneo "1 tutor per ogni studente" il CdS inoltre offre, come già nel biennio precedente, supporto agli iscritti al primo anno con interventi sul metodo di studio e sulla preparazione degli esami (per le relative risorse vd. sopra).</p> <p>I docenti di supporto al coordinamento di questo corso di studio hanno inoltre, in occasione della giornata di orientamento per le matricole svoltasi in data 5 ottobre,</p>

		piano di studio di studenti a tempo pieno, possa aver contribuito al miglioramento della situazione.		hanno informato le matricole delle varie misure di incentivazione dell'ateneo per gli studenti più attivi.
PERCORSO Numero di esami superati e voto medio conseguito nell'anno solare 2014	Voto medio	Come evidenziato sopra (I A), il CdS, nel corso degli ultimi due anni, non è riuscito ad eliminare le notevoli divergenze tra i voti medi di insegnamenti anche inerenti gli stessi ambiti disciplinari (es. letteratura/cultura e insegnamenti di lingua). Dalla discussione avviata in seno del CdS risulta che esse sono dovute a concezioni diversi circa l'uso della gamma dei voti disponibili. <u>La Commissione AQF al momento non persegue quindi più l'obiettivo di arrivare ad una maggiore uniformazione delle votazioni.</u>	Il CdS al momento non si pone obiettivi misurabili e tempificati relativi ai voti medi.	
PERCORSO Indicatore di Rendimento al I anno (IRIS)	Valore di IRIS	I dati 2013-14 relativi al rendimento al primo anno (indicatore IRIS): 49,13 mostrano un netto miglioramento rispetto al 2011-12: 43, 62 e al 2012-13: 41, 24: il valore IRIS del 2013-14 è aumentato di quasi 8 punti.	Il CdS si pone come obiettivo quello di consolidare questo risultato positivo per la coorte 2015-16 e di aumentare il valore IRIS di almeno 2 punti per la coorte 2016-17.	a) Il CdS continuerà a sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Direttore del Dipartimento e il Preside della Scuola di appartenenza, per le problematiche legate alle risorse infrastrutturali e umane, in particolare per quanto riguarda la docenza nelle sezioni linguistiche con un numero di studenti più elevato, per poter garantire a tutti gli iscritti classi con un numero sostenibile di alunni. b) Quanto alla lingua inglese, al momento scelta dalla stragrande maggioranza degli iscritti come una delle due lingue di specializzazione, il CdS ha deliberato, su proposta

				della Commissione Ordinamenti didattici, di ammettere, a partire dalla coorte 2016-17, allo studio della lingua inglese come lingua di specializzazione solo gli studenti che possono dimostrare, tramite superamento di un apposito test o sulla base di una certificazione linguistica, di possedere il livello linguistico d'ingresso previsto dall'ordinamento didattico (vd. verbale CCS 23-9-2015).
ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<u>PERCORSO</u> Analisi abbandoni tra A.A. 2013/2104 e 2014/2015. <i>(dato non riferito alla coorte)</i>	Immatricolati non più iscritti all'Ateneo: Immatricolati 2013-14: 447 Mancate iscrizioni all'Ateneo: 104 (23,26%)	L'analisi svolta sopra relativa alla progressione fra il I e il II anno ha evidenziato che la tendenza negativa degli ultimi anni sembra invertita a partire dalla coorte 2013-14. Tuttavia, in dati assoluti, la percentuale di immatricolati che abbandonano l'Ateneo dopo il primo anno rimane significativamente alta e richiede interventi non solo a livello di CdS, bensì anche a livello delle strutture di afferenza (di Ateneo in particolare). Le aree di possibili interventi sono tre: a) tutorato didattico e assistenza in itinere per tutti gli iscritti per la prima volta al primo anno (vedi sopra Percorso, progressione dal I al II anno) – con interventi da parte del CdS; b) miglioramento della situazione infrastrutturale, per garantire un	Il CdS si pone come obiettivo quello di diminuire la percentuale degli abbandoni degli immatricolati di almeno 2 punti per la coorte 2016-17.	Gli interventi attuabili dal CdS sono quelli previsti per il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la performance nell'ambito della progressione fra il I e il II anno (vedi sopra).

	<p>Studenti posizione didattica I anno non più iscritti Posizione didattica I anno 2013-14: 576 Mancate iscrizioni all'Ateneo: 139 (24,13%)</p> <p>Posizione didattica 2 2013-14: 324 Mancate iscrizioni all'Ateneo: 47 (14,5%)</p> <p>Posizione didattica 3 2013-14:338 Mancate iscrizioni all'Ateneo: 33 (9,76)</p>	<p>posto a sedere in aula ad ogni studente frequentante – con interventi da parte delle strutture di afferenza; c) risoluzione del problema dei “falsi iscritti” (vedi sopra I A: studenti stranieri che, pur se inizialmente iscritti al I anno, non effettuano nessuna delle attività formative obbligatorie previste dal percorso del CdS (partecipazione alle “giornate di orientamento per le matricole”, verifica dei saperi iniziali, compilazione piano di studi, ecc.) – con interventi da parte delle strutture di afferenza.</p> <p>La percentuale degli abbandoni degli studenti posizione didattica I anno è leggermente più elevata rispetto alla percentuale degli immatricolati che abbandonano l'Ateneo. Per l'analisi e la valutazione si rimanda a quanto specificato sopra, per gli abbandoni degli immatricolati.</p> <p>Quanto agli abbandoni degli studenti in posizione didattica II e III anno, il CdS al momento, in mancanza di risorse umane per specifiche azioni di tutorato didattico, si pone l'obiettivo di monitorare la situazione a partire dalla coorte 2014-15, anche per poter valutare meglio l'impatto delle azioni avviate per tale coorte per contrastare il fenomeno dell'abbandono e della</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo quello di diminuire la percentuale degli abbandoni degli studenti con posizione didattica I anno di almeno 2 punti per la coorte 2016-17.</p> <p>Il CdS si pone l'obiettivo di monitorare la situazione degli iscritti con posizione didattica II e III anno a partire dalla coorte 2014-15</p>	<p>Sono quelli previsti per il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la performance nell'ambito della progressione fra il I e il II anno (vedi sopra).</p> <p>Il CdS incarica la Commissione AQ Didattica con il monitoraggio, sulla base dei dati che verranno forniti dall'Ateneo.</p>
--	--	---	--	--

		dispersione nel primo anno di studio.		
<u>PERCORSO</u> Numero medio di CFU acquisiti dagli iscritti a tempo pieno al primo anno e negli anni successivi <i>(dato non riferito alla coorte)</i>	Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1: - posizione didattica 1 - posizione didattica 2 - posizione didattica 3 Posizione didattica 1: 2013-14: 47,21%; 2014-15: 42,22% Posizione didattica 2: 2013-14: 45,27%; 2014-15: 41,21% Posizione didattica 3: 2013-14: 41,71%; 2014-15: 33,89%	La tendenza negativa che si desume dai dati a disposizione è in controtendenza all'andamento positivo che si è rilevato sopra per gli studenti con posizione didattica I anno che hanno conseguito più di 45 CFU al primo anno. Il CdS ritiene di dover monitorare la situazione e analizzarla in futuro, <u>ma con dati riferiti a coorti.</u>	Il CdS si pone l'obiettivo di monitorare la situazione a partire dalla coorte 2014-15 e di analizzare e valutare la situazione <u>per coorti.</u>	Il CdS incarica la Commissione AQ Didattica con il monitoraggio, sulla base dei dati che verranno forniti dall'Ateneo.
<u>PERCORSO</u> Studenti iscritti a tempo parziale <i>(dato non riferito alla coorte)</i>	Percentuale studenti a tempo parziale sul totale iscritti 2013-14: 2,28%; 2014-15: 1,62%	Il numero degli studenti iscritti a tempo parziale, sulla base dei dati messi a disposizione dell'Ateneo, risulta essere in diminuzione. In un corso di studio che incentiva fortemente la mobilità internazionale (per ottenere una borsa ERASMUS "+" bisogna essere iscritti a tempo pieno) e che prevede lo studio approfondito parallelo di due lingue di specializzazione per un triennio, questo può essere considerato un dato positivo, ma mancano dettagli per un'analisi seria del fenomeno (ad esempio quanti studenti sono iscritti nelle varie fasce, quanti studenti sono iscritti sin dall'inizio a tempo parziale, con un progetto ben organizzato, e quanti invece si iscrivono a tempo parziale dopo il primo o secondo anno in quanto	Il CdS non si pone obiettivi al proposito se non quello di continuare ad informare le aspiranti matricole, in sede di orientamento in entrata, delle difficoltà da affrontare in un percorso di studio delle lingue straniere - che richiede continuità e costanza - in mancanza di una disponibilità a tempo pieno e quello di monitorare la situazione a partire dalla coorte 2015-16, con la nuova situazione delle due fasce.	Il CdS incarica la Commissione Tutorato e orientamento con le opportune azioni di orientamento in entrata e la Commissione AQ Didattica con il monitoraggio, sulla base dei dati che verranno forniti dall'Ateneo.

		<p>sono rimasti indietro).</p> <p>Va rilevato inoltre che nell'Ateneo genovese fino all'a.a. 2014-15 sono state previste tre fasce di iscrizione a tempo parziale: 1) da 1 a 15 CFU; 2) da 16 a 30 CFU; 3) da 31 a 44 CFU. Dall'a.a. 2015-16 è stata eliminata la terza fascia.</p> <p>Il CdS valuta invece positiva la possibilità di un'iscrizione a tempo parziale nei casi in cui lo studente abbia ottenuto un riconoscimento di CFU da una carriera precedente e in tal modo riesca a completare la carriera in modo organizzato e tempificato in relazione al debito formativo.</p>		
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>Studenti in mobilità internazionale</u></p>	<p>Numero studenti in uscita 2013-14: 76; 2014-15: 44</p> <p>CFU riconosciuti durante il periodo ERASMUS 2013-14: 1919; 2014-15: 852</p>	<p>Nell'a.a. 2014-15 il numero degli studenti in mobilità è diminuito (sensibilmente) a causa del rinnovo del programma Erasmus. Infatti, l'entrata in vigore a fine 2013 del nuovo programma Erasmus + ha comportato la necessità di rinegoziare tutti gli accordi di mobilità, causando un grande rallentamento dell'approvazione degli stessi e una conseguente impossibilità di inserirne molti nel bando di mobilità per l'anno successivo. Questa situazione ha avuto quindi ripercussioni sui flussi degli studenti in mobilità in tutto l'ateneo e in particolare nel CdS oggetto di analisi. Pertanto il CdS, tradizionalmente con un'alta percentuale di studenti in mobilità internazionale, intende valutare la situazione a partire dall'anno</p>	<p>Il CdS si pone l'obiettivo di promuovere, come tutti gli anni, la mobilità studentesca tramite varie azioni fra cui la partecipazione all'ERASMUS Day e gli incontri di orientamento in itinere all'inizio del II e III anno del Corso. Si pone altresì l'obiettivo di analizzare la situazione degli studenti del CdS in mobilità internazionale a distanza di un anno, sulla base dei dati relativi all'anno accademico 2015-16.</p>	<p>Il CdS incarica la prof.ssa Elisa Bricco, docente afferente al CdS e delegato della Scuola di Scienze umanistiche per le relazioni internazionali, con la continuazione delle ormai consolidate azioni per la promozione della mobilità internazionale degli studenti iscritti al CdS (Erasmus Day, pagina web del Servizio Relazioni internazionali) e i docenti della Commissione Tutorato e orientamento con la medesima promozione nell'ambito degli incontri di orientamento in itinere.</p>

accademico 2015-16, confrontando la situazione con i dati del 2013-14 e tralasciando l'anno "anomalo" 2014-15.

USCITA

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p><u>USCITA</u></p> <p><u>Situazione della coorte al termine della durata normale del percorso di studi</u></p>	<p>Laureati entro la durata normale del CdS:</p> <p>coorte 2009-10: 17,31% coorte 2010-11: 24,76% coorte 2011-12: 21,33%</p>	<p>I dati mostrano, dopo un chiaro miglioramento per la coorte 2010-11 rispetto alle coorti precedenti, un peggioramento di oltre 3 punti per la coorte 2011-12. Il CdS riconduce questo dato almeno in parte al peggioramento della situazione infrastrutturale, con la dispersione degli studenti su quattro sedi didattiche e relativi problemi nell'organizzazione dell'orario delle lezioni, e al crescente numero di studenti stranieri con OFA in lingua italiana che rimangono indietro con gli studi già a partire dal primo anno.</p>	<p>Il CdS si era posto già in occasione del riesame novembre 2014 come obiettivo un aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del percorso, rispetto alla coorte 2010-11 (24,76%) di almeno tre punti per la coorte 2013-14 (la prima coinvolta integralmente nelle misure di tutorato contro la dispersione e l'abbandono descritte sopra) e quelle successive. La conferma di tale obiettivo, alla luce dei nuovi dati, costituisce una sfida per il CdS, da affrontare con decisione con le pur esigue risorse a disposizione.</p>	<p>Il CdS continuerà ad intervenire con azioni di tutorato didattico nelle materie linguistiche del I anno, con ricorso ai tutor didattici selezionati annualmente con bando di Ateneo, sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici del primo anno (responsabile prof.ssa Rossi).</p> <p>È prevista la conferma dell'incentivazione dei laureati in corso, aggiungendo un punto alla media curricolare a chi si laurea entro la durata normale del Corso, con la predisposizione del Manifesto 2016-17 (responsabili: Commissione Manifesto degli Studi: coordinatore del CCS).</p> <p>Il CdS ha inoltre destinato parte delle risorse assegnate al progetto "1 tutor per ogni studente" agli studenti stranieri e attivato un tutorato didattico di 50 ore a beneficio degli studenti stranieri del I anno (responsabili: prof.sse Händl e Rossi). La Commissione Tutorato e orientamento ha inoltre prodotto una versione in lingua inglese del "Vademecum della matricola", disponibile on-line al http://www.lingue.unige.it/?op=struct&struct=4, uno strumento di orientamento e informazione finalizzato ad una pronta</p>

				integrazione delle matricole nella realtà del Corso di studio (responsabili: prof.sse Händl e Rossi).
<p>USCITA</p> <p>Indicatori di Rendimento Iscritti e Laureati (IRILp) e indicatore IRISp</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valore di IRISp - Valore di IRILp 	<p>I dati a disposizione riguardano le coorti 2007-08, 2008-09, 2009-10 e 2010-11 e non sono quindi direttamente riferiti al CdS oggetto di riesame, bensì al suo predecessore. Il CdS nota tuttavia un netto miglioramento di questi indicatori di rendimento fra la coorte 2009-10 e 2011-12.</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo di monitorare e analizzare, a partire dalla coorte 2011-12, prima coorte direttamente riferibile al CdS oggetto di analisi, gli “Indicatori di Rendimento Iscritti (IRISp) e Laureati (IRILp)” e di intervenire con azioni correttive nel caso risultasse una controtendenza negativa all’evoluzione di tali indicatori.</p>	<p>Di questo tipo di analisi si occuperà la commissione AQ Didattica nell’ambito della predisposizione dei RAR degli anni a venire.</p>
<p>USCITA</p> <p><u>Dati relativi ai laureati (indagine Almalaurea Profilo dei laureati)</u></p>	<p>N° laureati nell’anno solare</p> <p>Anno 2014: 218</p> <p>Anno 2013: 100</p> <p>-</p> <p>N° questionari Almalaurea compilati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laureati 2014: 216 su 218 laureati - Laureati 2013: 77 su 100 laureati <p>- Durata degli studi (medie, in anni)</p> <p>Anno di laurea 2013: 3 anni 7 mesi (media nazionale 4 anni 6 mesi)</p> <p>Anno di laurea 2014: 4 anni</p>	<p>Più significativo del raddoppiamento del numero dei laureati dal 2013 al 2014 (spiegabile anche per la “crescita” di un CdS di recente istituzione) è il numero dei questionari Almalaurea compilati che per i laureati del 2014 dimostra una copertura del quasi 100% rispetto al tasso di risposta del 76% dei laureati del 2013. In tale modo i dati forniti costituiscono una base attendibile per un’analisi del profilo del laureato anche nel contesto dell’esperienza dello studente (vedi sotto 2.B).</p> <p>Dai dati di AlmaLaurea risulta un aumento della durata media degli studi di tre mesi per i laureati del 2014. Il CdS riconduce questo dato almeno in parte al crescente numero di studenti stranieri iscritti</p>	<p>Il CdS si pone l’obiettivo di monitorare la situazione sulla base dei dati dell’indagine di AlmaLaurea 2016 (per i laureati dell’anno 2015) per confrontarli con i dati dei laureati 2014 (che costituiscono i primi dati riferibili al CdS a conclusione del primo triennio, dopo l’attivazione nel 2011 del CdS nell’organizzazione attuale).</p> <p>Il CdS si pone l’obiettivo di fermare la tendenza negativa, dedicando particolare attenzione agli studenti con diploma conseguito all’estero.</p>	<p>Di questo monitoraggio si occuperà la commissione AQ Didattica nell’ambito della predisposizione del RAR 2016-17.</p> <p>Il CdS ha destinato parte delle risorse assegnate al progetto “Un tutor per ogni studente” agli studenti stranieri e attivato un tutorato didattico di 50 ore a beneficio degli studenti stranieri del I anno (responsabili: prof.sse Händl e</p>

	(media nazionale CdS della stessa classe: 4 anni 5 mesi)	al CdS (la percentuale dei cittadini stranieri fra i laureati anno 2014 è di 13,8%, rispetto ad una percentuale nazionale di laureati nella classe L11 di 6,2%), con difficoltà nella lingua italiana in particolare durante il primo anno di studio. Il CdS ritiene comunque più attendibile un monitoraggio della durata degli studi per coorti (vedi sopra).	<p>Rossi). La Commissione Tutorato e orientamento ha inoltre prodotto una versione in lingua inglese del "Vademecum della matricola", uno strumento di orientamento e informazione finalizzato ad una pronta integrazione delle matricole nella realtà del Corso di studio (responsabili: prof.sse Händl e Rossi), per renderlo fruibile anche per gli studenti con difficoltà (iniziali) nella lingua italiana.</p> <p>Quanto alla complessità degli iscritti, gli interventi deliberato sono gli stessi di quelli indicati sopra per l'elemento "Situazione della coorte al termine della durata normale del percorso di studi".</p>
--	--	---	--

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, in seguito all'analisi dei dati relativi all'esperienza dello studente nello svolgimento del percorso formativo. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<u>struttura dei questionari</u>		

<p>Nel RAR precedente (nov 2014) era stato segnalato che purtroppo dal 2013-14 i questionari ANVUR messi a disposizione dall'Ateneo, con compilazione on-line, non prevedono più domande mirate circa la qualità delle infrastrutture (aule in particolare) utilizzate per una determinata attività didattica, per cui agli studenti è stato tolto uno strumento importante per esprimersi su eventuali problematiche connesse alla situazione logistica, con il rischio che una valutazione negativa sull'infrastruttura possa storcere il giudizio sulla qualità di un insegnamento.</p> <p><u>I giudizi sull'esperienza universitaria desumibile da AlmaLaurea (Profilo dei Laureati)</u> Nel RAR precedente (nov. 2014) il CdS si era posto come obiettivo di non scendere al di sotto del 75% (dati laureati 2013) della percentuale dei laureati soddisfatti.</p> <p><u>Struttura orario</u> Nel RAR precedente (nov. 2013) il CdS si era proposto di discutere la struttura dell'orario (con particolare riguardo al numero di ore per le esercitazioni linguistiche).</p>	<p>Il Coordinatore e il Manager didattico avevano preso contatto con la Commissione paritetica per richiedere inserimento di domande relative alla logistica/strutture.</p> <p>Il CdS, tramite il Dipartimento e la Scuola di afferenza, ha avanzato richieste per un aumento delle risorse infrastrutturali e delle risorse umane.</p> <p>Il problema è stato affrontato nel CCS del 24 novembre 2014, dove si è confermata l'oscillazione tra 80 e 100 ore annuali per le esercitazioni linguistiche. Si è anche deciso di attenersi il più possibile all'orario dello scorso anno accademico in quanto appaiono improbabili miglioramenti per quanto riguarda eventuali sovrapposizioni considerato l'alto numero di insegnamenti impartiti.</p>	<p>L'esito dell'azione al momento è ancora negativo. Il Coordinatore e il Manager didattico prenderanno nuovamente contatto prima della pausa natalizia con la Commissione paritetica per richiedere inserimento di domande relative alla logistica/strutture.</p> <p>L'esito dell'azione è negativo; la situazione infrastrutturale e delle risorse umane è ancora del tutto insoddisfacente; nonostante alcuni interventi migliorativi nelle infrastrutture. Il CdS, che fra il 2012-13 e il 2014-15 ha "subito" un aumento di immatricolati da 387 a 447 (aumento del 15,5%) e di iscritti per la prima volta al primo anno da 506 a 573 studenti (aumento del 13,4%), non è riuscito a mantenere il livello di soddisfazione dei laureati che per il 2014 è sceso a 68% di giudizi positivi. Fintanto persisterà tale situazione insoddisfacente nell'ambito delle infrastrutture, il CdS non si pone l'obiettivo di aumentare il tasso di soddisfazione globale dei laureati (diversamente è la situazione del tasso di soddisfazione negli ambiti direttamente sotto controllo del CdS, come ad es. soddisfazione per gli insegnamenti, per il rapporto con i docenti, ecc., vd. sotto).</p> <p>L'obiettivo di dare una nuova struttura all'orario non viene più perseguito.</p>
---	---	--

2.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI¹ E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

In questa sezione del RAR il CCS illustra le modalità di raccolta delle segnalazioni degli studenti e delle altre PI interne (docenti, personale T/A e Commissione Paritetica di Scuola) e i risultati della loro analisi: gli eventuali problemi individuati, le aree da migliorare e i commenti.

Nell'esempio qui proposto, nella colonna **DATI CONSIDERATI** sono riportati alcuni suggerimenti relativi all'**ELEMENTO** in esame.

Nel RAR effettivo, nella colonna **DATI CONSIDERATI** il CCS riporterà ciò che ritiene rilevante (ai fini di un efficace riesame e dell'individuazione dei punti di forza e/o degli aspetti da correggere e/o da migliorare dell'elemento), non citando iniziative che poi non attua.

Nella colonna **ANALISI E VALUTAZIONE**, il CCS dovrà indicare le presunte cause di problemi evidenziati, riferendosi ai dati dell'ultimo triennio. Eventualmente, ove ritenuto utile, dovrà effettuare confronti col dato medio dei CdS simili della Scuola o con altri benchmark accreditati.

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p><u>Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS</u></p>	<p>I canali utilizzati sono quelli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>questionari degli studenti relativi agli insegnamenti e al Corso di Studio</u> - <u>indagine Almalaura "Profilo dei laureati"</u> - <u>Relazioni delle Commissioni paritetiche (a. a. 2013/14 e prima parte relazione a.a. 2014/15)</u> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consultazione tra il Coordinatore, il Manager Didattico e le varie commissioni di supporto alla didattica e ai servizi 	<p>Il CCS ha osservazioni solo a riguardo dei questionari degli studenti, mentre non sono emersi problemi per l'utilizzo dei dati dell'indagine AlmaLaurea "Profilo dei Laureati", della relazione della Commissione Paritetica e del canale delle consultazioni tra il Coordinatore, il Manager Didattico e le varie commissioni di supporto alla didattica e ai servizi.</p> <p>Per i questionari degli studenti, il CCS osserva che perdurano le problematiche relative alla loro struttura. Infatti, i questionari relativi agli insegnamenti non includono domande relative alle strutture, che sono relegate al questionario sul Corso di studio. Ciò è piuttosto sorprendente data, per esempio, la ben nota situazione logistica</p>	<p>Il CCS si propone di segnalare con forza a chi di competenza (Commissione Paritetica di Scuola) la necessità di inserire domande sulle strutture utilizzate per l'attività didattica nel questionario relativo a ciascun insegnamento. Inoltre, il CCS intende segnalare il problema relativo alla domanda sull'attività didattica integrativa presente nella forma attuale del questionario. Quanto alla tempistica, questa dipende ovviamente dall'iter previsto in Ateneo per una modifica di questionari, con domande aggiuntive rispetto a quelle previste da ANVUR, per cui il raggiungimento di questo</p>	<p>Il Coordinatore e il Manager didattico prenderanno nuovamente contatto prima della pausa natalizia con la Commissione paritetica per richiedere inserimento di domande relative alla logistica/strutture. Inoltre, si segnalerà la problematicità della domanda sull'attività didattica integrativa presente nella forma attuale del questionario.</p>

¹ Le segnalazioni possono provenire anche da soggetti esterni alla Commissione AQ, tramite opportuni canali da essa predisposti.

		<p>complessa del Dipartimento di lingue e lo stato di diverse strutture a disposizione del Dipartimento così che il quadro che emerge dai questionari è chiaramente incompleto e distorto (es. una valutazione negativa di un insegnamento può essere legata anche a problematiche logistiche/condizione dei locali e disponibilità di strumentazione multimediale).</p> <p>Si ricorda inoltre che il Coordinatore e il Manager avevano già comunicato alla Commissione Paritetica di Scuola la necessità di inserire domande supplementari per il monitoraggio delle esercitazioni linguistiche. Tale richiesta era stata inviata per email il 27 marzo 2015 (ore 12:10) alla Prof.ssa Giannattasio a seguito della decisione del CCS riunitosi la mattina dello stesso giorno. In particolare, il CCS aveva approvato le seguenti due domande supplementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali relativi alle esercitazioni linguistiche (lettorato) sono adeguati. [domanda a scelta multipla] - Quale/i attività relative alle esercitazioni linguistiche (lettorato) ha trovato particolarmente utili e/o interessanti? [domanda risposta aperta]. <p>Tuttavia, queste domande non sono state ancora inserite nei questionari relativi agli insegnamenti e lo saranno solo dal 2015-16.</p>	<p>obiettivo non può essere tempificato da parte del CdS.</p>	
--	--	--	---	--

		<p>Infine, come emerge dall'analisi nella riga sotto, le statistiche che emergono dai questionari relativamente alla domanda sull'attività didattica integrativa sono potenzialmente fuorvianti.</p> <p>Quanto alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti per la rilevazione della qualità didattica, ogni docente ha accesso alla valutazione del proprio/dei propri insegnamento/i tramite i servizi on-line per i docenti dell'Ateneo. I dati aggregati complessivi relativo al CdS vengono messi a disposizione del coordinatore del CdS da parte dell'Ateneo che provvede ad trasmetterli, insieme ai dati AlmaLaurea, alla Commissione AQ Didattica del CdS per l'analisi. La Commissione AQ Didattica ha individuato l'opportunità di trasmettere tali dati a tutti i componenti del CCS con congruo anticipo rispetto alla discussione del RAR, per assicurare un'ampia condivisione di eventuali azioni migliorative o correttive proposte dalla Commissione AQ Didattico sulla base degli esiti dell'indagine. Ha inoltre individuato l'opportunità di pubblicare i risultati sulla pagina web della struttura di afferenza per garantire l'accesso ai dati a tutte le PI.</p>	<p>L'obiettivo è di pubblicare i risultati per l'a.a. 2014-15 e i dati dell'indagine di AlmaLaurea 2015 per il 2014 entro la fine dell'anno 2015 e di pubblicare i dati relativi all'a.a. 2015-16 appena disponibili.</p>	<p>La Commissione AQ ha chiesto al coordinatore del CdS di procedere da subito con la diffusione dei risultati per l'a.a. 2014-15 e i dati dell'indagine di AlmaLaurea 2015 per il 2014 e di programmare sin da subito la pronta diffusione dei futuri dati.</p>
<p><u>Segnalazioni /osservazioni sulla qualità, la trasparenza e le condizioni di</u></p>	<p>a) Questionari degli studenti:</p> <p>- le % di risposte positive (somma di "sì" e "più sì che no) ai quesiti dei "Questionari studenti" sui</p>	<p>a) <u>Questionari degli studenti</u></p> <p>Il CdS ha deciso di analizzare al momento solo i dati relativi agli studenti frequentanti, da cui emerge un alto grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla qualità, alla</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo il proseguimento dell'attività di sensibilizzazione delle strutture di afferenza per i noti problemi infrastrutturali e</p>	<p>Il CdS continuerà a sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Direttore del Dipartimento e il Preside della Scuola di appartenenza, per le problematiche legate alle risorse infrastrutturali di questo corso con</p>

<p><u>svolgimento delle attività formative</u></p>	<p>quali il CCS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per il presente RAR</p>	<p>trasparenza, alla disponibilità e alla puntualità dei docenti. Gli unici quesiti da cui emerge una percentuale di soddisfazione inferiore al 50% riguardano l'organizzazione complessiva del CdS, l'orario delle lezioni e la possibilità di organizzare il proprio studio individuale, l'adeguatezza delle aule di lezione e l'utilità delle attività integrative. In quest'ultimo caso il dato è probabilmente viziato dal fatto che solo alcuni insegnamenti prevedono attività didattiche integrative (da qui l'alta percentuale di "non rispondo"), mentre il dato relativo all'organizzazione generale, all'orario e all'adeguatezza delle aule rispecchiano e sono ascrivibili ai ben noti problemi infrastrutturali del CdS oggetto di riesame.</p> <p>Insegnamenti: Conoscenze preliminari sufficienti: 71,64% Carico di studio proporzionato: 75,66% Materiale didattico appropriato: 78,15% Modalità d'esame chiare: 79,88% Orari rispettati: 86,44% Docente stimola: 77,34% Docente chiaro: 78,86% Attività integrative utili: 41,73% (si segnala che il 50,13% degli studenti non risponde a questa domanda) Coerenza insegnamento e programma: 85,93% Docente reperibile: 85,23% Interesse argomenti insegnamento: 78,99%</p> <p>CdS:</p>	<p>di raccogliere le opinioni degli studenti al proposito in modo più capillare. Qualora non risultasse un miglioramento significativo a distanza di un anno, il CdS si riserva di ridiscutere l'opportunità di introdurre un numero programmato per questo CdS, anche se è consapevole delle eventuali ripercussioni negative che una misura come l'introduzione di un numero programmato in un CdS attraente e con buoni sbocchi potrà avere sul quadro generale dell'Ateneo.</p>	<p>numerosi studenti e poche aule capienti e ben attrezzate.</p> <p>Il CdS incarica il Direttore del Dipartimento di afferenza con un attento monitoraggio dell'espletamento dei lavori programmati sulla base di un programma pluriennale di interventi di miglioramento a livello della Scuola di Scienze umanistiche.</p> <p>Il CdS incarica la Commissione Ordinamenti Didattici di riprendere entro l'estate 2016 la discussione circa l'opportunità dell'introduzione di un numero programmato per il CdS.</p>
---	--	---	---	--

	<p>b) Indagine AlmaLaurea Profilo del laureato (Requisiti di trasparenza, laureati 2014)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le % di risposte positive (somma di "sì" e "più sì che no) ai quesiti dell'indagine 	<p>Carico didattico complessivo: 74,22% Organizzazione complessiva: 43,4% Orario e studio individuale: 48,19% Aule adeguate: 44,17% Aule studio adeguate: 51,04% Biblioteche adeguate: 84,33% Laboratori adeguati: 55,05% Attrezzature adeguate: 57,13% Segreteria studenti soddisfacente: 69,95% Complessivamente soddisfatto degli insegnamenti: 76,04%</p> <p>b) Indagine AlmaLaurea Profilo del laureato</p> <p>carico di studio sostenibile: 94% buoni rapporti con i docenti: 86% Complessivamente soddisfatto del CdS: 68% Adeguatezza delle aule: 17% Adeguatezza delle attrezzature: 15% Valutazione positiva del servizio bibliotecario: 80%</p>	<p>Dall'indagine AlmaLaurea laureati 2014 (requisiti di trasparenza) risulta un ampio giudizio positivo sulla sostenibilità del carico di studio e sui rapporti con i docenti. Pessimi i giudizi sull'adeguatezza delle aule e dell'attrezzatura, che confermano anche i pareri ottenuti tramite altri canali. Il CdS si ritiene soddisfatto per quanto riguarda la valutazione della <u>sostenibilità del carico di studio</u> e considera un punto di forza del CdS la capacità di programmazione delle attività formative in relazione ai CFU previsti. L'unico obiettivo al proposito è monitorare la situazione. Quanto <u>ai rapporti con i docenti</u>, ritiene che l'alta percentuale di docenti a contratto, in particolare per le esercitazioni linguistiche, che, diversamente dai docenti strutturati, non sono sempre reperibili al di fuori</p>	<p>Quanto alle misure per migliorare la situazione infrastrutturale e la situazione delle risorse umane, si rimanda a quanto scritto sopra.</p> <p>Con le attività di monitoraggio viene incaricata la Commissione AQ Didattica.</p> <p>Con la segnalazione dell'opportunità di estendere l'orario di apertura della biblioteca viene incaricato il Direttore del Dipartimento.</p> <p>Quanto alle misure per migliorare la situazione infrastrutturale e la situazione delle risorse umane, si rimanda a quanto indicato sopra.</p>
--	---	---	---	--

	<p>c) Segnalazioni CP</p>	<p>c) Relazioni della Commissione paritetica Dalla relazione della Commissione paritetica di Scuola emergono dati pienamente soddisfacenti per quanto riguarda i servizi agli studenti (orientamento, tutorato, Sportello dello studente), mentre si evidenziano ancora una volta le croniche criticità relative alle infrastrutture, alla loro obsolescenza, alla carenza di attrezzature audiovisive, all'inadeguatezza delle aule a disposizione del CdS e alle</p>	<p>del loro orario di ricevimento, possa aver contribuito al risultato che, sebbene positivo, mostra tuttavia margini per un miglioramento. Il CdS, in attesa di un aumento in termini di docenti strutturati, al momento non si pone un obiettivo di miglioramento al proposito. Quanto alla valutazione del <u>servizio bibliotecario</u>, il CdS ritiene che il grado di soddisfazione, già buono, possa essere aumentato di almeno due punti tramite un'estensione dell'orario di apertura, specie di venerdì pomeriggio. In quanto i servizi di Biblioteca dipendono dalla Scuola di afferenza, si individua la necessità di sollecitare i responsabili in tale senso.</p> <p>Il CdS si pone come obiettivo il proseguimento dell'attività di sensibilizzazione delle strutture di afferenza per i noti problemi infrastrutturali (vedi anche sopra).</p>	<p>Quanto alle misure per migliorare la situazione infrastrutturale e la situazione delle risorse umane, si rimanda a quanto indicato sopra.</p>
--	---------------------------	--	---	--

		ripercussioni negative che questa situazione ha sull'orario (sovrapposizioni) e sull'organizzazione della didattica.		
<u>Segnalazioni /osservazioni sui contenuti della formazione</u>	- Corrispondenza fra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti	Dalle risposte degli studenti frequentanti (non è prevista la domanda per gli studenti non frequentanti) risulta che l'85,93% conferma la corrispondenza tra il programma nel web e quello effettivamente svolto. Il CdS si ritiene soddisfatto di questo risultato, in quanto solo pochi studenti frequentano al 100% e hanno, quindi, spesso solo una percezione parziale della situazione.	Il CdS non si pone obiettivi al proposito che vadano oltre al mantenimento di questo grado di soddisfazione e oltre ad un attento monitoraggio delle opinioni degli studenti anche in futuro.	Il coordinatore del CdS, in occasione della discussione del RAR e della predisposizione del progetto didattico per gli anni accademici a venire, ricorderà a tutti i docenti la necessità di attenersi scrupolosamente ai programmi pubblicati nel web. La Commissione AQ Didattica è incaricata dal CdS con il monitoraggio dei risultati dei questionari degli studenti a.a. 2015-16 e con l'analisi dei relativi dati.
<u>Segnalazioni /osservazioni sulle risorse e i servizi per l'apprendimento</u>	- disponibilità dei servizi di contesto a livello di Dipartimento di afferenza	Il CdS e il Dipartimento di afferenza analizzano periodicamente le relazioni della Commissione Tutorato e orientamento e della Commissione Relazioni Internazionali, dalle quali emergono un'ampia disponibilità e ottimi risultati per i vari servizi di contesto. <u>Il buon funzionamento di questi servizi emerge anche dalla relazione della Commissione Paritetica.</u> L'attuale struttura dei questionari rivolti agli studenti non prevede un'indagine sui servizi di contesto, mentre sarebbe utile conoscere anche e soprattutto le opinioni degli	Il CdS si pone come obiettivo di mantenere l'attuale buona offerta di servizi di contesto e di monitorare, al momento tramite le relazioni delle relative Commissioni, i risultati di tali servizi. Il CdS conferma la necessità di poter disporre delle risposte degli studenti a domande pertinenti sui servizi di contesto. Tuttavia il CdS non intende muoversi in tale direzione in quanto il Nucleo di valutazione di Ateneo,	Con l'approvazione della programmazione delle azioni della Commissione Tutorato e orientamento(CTO) (vd. Verbale CCS 27-11-2015) il CdS conferma le consolidate azioni e le relative risorse nell'ambito dei servizi di contesto anche per il 2016. Incarica inoltre la CTO di continuare anche nel 2016 con l'esplorazione di occasioni per rendere fruibili risorse di altre strutture (Scuola, Ateneo, Comune, Regione) per i servizi di orientamento al mondo del lavoro, tramite comunicazione di opportunità (bandi per tirocini retribuiti, Career Day, ecc.).

		<p>studenti al proposito, almeno per quanto riguarda il servizio di orientamento in ingresso, assistenza in itinere, servizio tirocini e relazioni internazionali.</p> <p>Nel RAR precedente ci si era proposti di appurare se fosse possibile aggiungere ai questionari ANVUR domande pertinenti sui servizi di contesto. Ciò non è stato ancora fatto perché si era data priorità alla richiesta di aggiunta delle domande di cui sopra (relative alla situazione aule per i singoli insegnamenti)..</p>	<p>nella relazione AVA 2015, ha auspicato, come opportunità di miglioramento a livello di Ateneo, che il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti venga integrato al fine di monitorare in modo efficace la qualità dei servizi erogati (vd. p. 44 della relazione AVA 2015 del NdV, consultabile al https://unige.it/nucleo/documenti/Relazione2015perOrganizi.pdf</p>	
--	--	--	---	--

3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.A - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, in seguito all'analisi dei dati relativi alla fase di ingresso del neolaureato nel mercato del lavoro. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>Numero di tirocini effettivamente svolti nel periodo indicato nella SUA-CdS di riferimento</p> <p>Nel RAR precedente (novembre 2014) il CdS si era posto come obiettivo di confermare anche per il 2014-15 i risultati quantitativi e qualitativi positivi del 2013-14</p>	<p>La Commissione Tutorato e orientamento, sulla base della programmazione annuale per il 2015 (vd. Verbale CCS del 28-10-2014), ha attuato gli interventi necessari per garantire a tutti gli studenti del CdS interessati a svolgere un tirocinio le relative occasioni, sulla base di convenzioni e progetti formativi congrui</p>	<p><u>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto per quanto riguarda studenti e laureandi del CdS:</u> il CdS nell'a.a. 2014-15 ha attivato oltre 80 tirocini a favore degli iscritti al CdS nei seguenti settori; turismo, azienda, enti pubblici, ambito scolastico, con una chiara prevalenza per il settore turistico (criterio quantitativo-qualitativo).</p>

	con gli obiettivi formativi dei due curricula del CdS.	<p>Rispetto all'anno precedente è aumentata l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, volto a controllare il buon andamento della formazione sul campo, con esiti del tutto positivi (criterio qualitativo).</p> <p>Il CdS, sulla base di tali esiti, si propone di confermare anche per il 2015-16 i risultati quantitativi e qualitativi positivi del 2014-15.</p> <p><u>L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte per quanto riguarda i tirocini per laureati.</u> Mentre dal monitoraggio svolto dal Servizio Tirocinio del Dipartimento di afferenza e dai docenti referenti risulta confermata la qualità dei tirocini a favore dei laureati, non si è raggiunto l'obiettivo in termini quantitativi: a causa delle nuove normative nazionali e regionali che hanno disciplinato i tirocini post laurea (prevedendo un obbligo retributivo, in ambito universitario di norma da parte dei Soggetti Ospitanti), si è verificato un fisiologico calo di attivazione di tirocini per i neolaureati, specialmente in ambito didattico.</p> <p>L'obiettivo di offrire un congruo numero di occasioni per tirocini post-laurea, per soddisfare le esigenze dei laureati, con la normativa vigente, non può quindi più essere perseguito.</p>
--	--	--

3.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
Condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea (indagine)	<ul style="list-style-type: none"> - Condizione occupazionale e formativa - % Non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/ 	Dall'indagine AlmaLaurea (dati trasparenza SUA 2014-15) risulta che 38% dei laureati, a distanza di un anno, lavora, il 58% risulta iscritto ad un corso di laurea	Il CdS è soddisfatto di questo risultato e non si pone obiettivi da perseguire oltre a quello di monitorare la situazione.	Il CCS incarica la Commissione AQ Didattica con il monitoraggio e l'analisi dei dati della prossima indagine AlmaLaurea. Non sono necessarie risorse economiche.

AlmaLaurea)	<p>praticantato</p> <p>- <u>Efficacia della laurea nel lavoro svolto.</u></p>	<p>magistrale e il 35% non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in attività di formazione (corso universitario o tirocinio/ praticantato). Quindi solo il 4% dei laureati non lavora e non è impegnato in attività formative post-lauream.</p> <p>Risulta inoltre che il 33% dei laureati occupati nel lavoro utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Questo dato, in termini assoluti, non sarebbe da valutare positivamente, ma se messo in relazione con l'attuale situazione sul mercato del lavoro non solo nazionale ma anche europeo, risulta ovvio che il risultato è da spiegarsi piuttosto con tale situazione e non con una scarsa qualità dell'offerta formativa del CdS. Questa valutazione da parte del CdS è stata di recente confermata in una riunione del Comitato di indirizzo (vd. Verbale riunione del 19-11-2015).</p>	<p>Il CdS si pone l'obiettivo di monitorare la situazione sul mercato di lavoro locale e nazionale e di monitorare la situazione occupazionale dei propri laureati sulla base dei dati a disposizione.</p>	<p>Il CdS incarica il coordinatore con l'organizzazione di regolari consultazioni con il Comitato di indirizzo (almeno una volta all'anno) e la Commissione AQ Didattica con il monitoraggio e l'analisi dei dati della prossima indagine AlmaLaurea. Non sono necessarie risorse economiche.</p>
-------------	---	---	--	---

<p><u>Partecipazione ad iniziative finalizzate ad aumentare l'interazione con il mondo del lavoro, organizzate da Ateneo, Scuola o Dipartimento</u></p>		<p>Il CCS, tramite il Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza (mailing-list e bacheche on-line) e tramite la bacheca on-line del Servizio Orientamento del Dipartimento di Lingue /bacheca in uscita), ha promosso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Career Days segnalati dall'Ateneo - la Monster University in Tour - le iniziative della Città dei mestieri - i laboratori tematici di orientamento al mondo del lavoro - i laboratori "Fare cooperativa" organizzati nel febbraio-marzo 2015 in collaborazione tra Ateneo e Legacoop Liguria /Confcooperative - i progetti di orientamento al mondo del lavoro e finanziamenti correlati (es. progetto COASIT, Porta la laurea in azienda, Voglio fare il manager!) <p>Ha inoltre collaborato agli incontri del Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento per l'organizzazione degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini (nell'a.a. 2014-15 hanno partecipato 84 studenti agli incontri).</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo di mantenere attivo ed efficiente il canale di comunicazione esistente tra Ateneo/Sportello Lavoro e Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento.</p> <p>Inoltre, il CdS si propone di coinvolgere in maniera più costante e permanente i rappresentanti del mondo del lavoro, a partire dai membri del Comitato di Indirizzo.</p>	<p>Il CdS incarica la dott.ssa Schizzano del Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza con il consolidato lavoro di promozione di tutte le iniziative utili ad aumentare l'interazione dell'Università e il mondo del lavoro. Incarica inoltre il Delegato all'Orientamento di consolidare il rapporto tra CdS e rappresentanti del mondo del lavoro attraverso incontri periodici con gli studenti interessati ad attivare convenzioni di stage; tali incontri saranno organizzati mensilmente nel quadro degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini già animati dal Servizio Tirocini del Dipartimento e pubblicizzati tramite mailing-list (responsabile: dott.ssa Schizzano) e bacheca on-line di Orientamento in uscita del Dipartimento di afferenza (responsabile: prof. Händl). Non sono necessarie risorse economiche.</p>
<p>Contatti documentati con imprese con cui si sono stretti accordi per</p>	<p>Numero di tirocini effettivamente svolti nell'anno accademico 2014-15</p>	<p>Il CdS nell'a.a. 2014-15 ha attivato oltre 80 tirocini a favore degli iscritti al CdS nei seguenti settori; turismo, azienda, enti pubblici, ambito scolastico, con</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo di confermare anche per il 2015-16 i risultati quantitativi e qualitativi positivi per quanto riguarda i tirocini curricolari e di confermare</p>	<p>Il CdS incarica la Commissione tutorato e orientamento e la dott.ssa Schizzano con l'attuazione dei necessari interventi (vedi anche programmazione della CTO per il</p>

<p>stages o tirocini curriculari.</p>		<p>una chiara prevalenza per il settore turistico. Rispetto all'anno accademico precedente è aumentata l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, volto a controllare il buon andamento della formazione sul campo, con esiti del tutto positivi.</p> <p>Quanto al numero di tirocini per laureati (8) si è verificato, a causa delle nuove normative nazionali e regionali che hanno disciplinato i tirocini post laurea (prevedendo un obbligo retributivo, in ambito universitario di norma da parte dei Soggetti Ospitanti), un fisiologico calo di attivazione di tirocini per i neolaureati, specialmente in ambito didattico.</p>	<p>per i tirocini post-laurea i risultati qualitativi.</p> <p>Il CdS, sulla base dell'analisi dei dati, considera i contatti documentati con imprese e enti con cui si sono stretti accordi per tirocini e il servizio tirocini in generale un punto di forza.</p>	<p>2016, Verbale CCS 27-11-2015) e conferma di mettere a disposizione anche per il futuro le risorse descritte nella SUA-CdS.</p>
<p><u>Acquisizione del parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Influenza di tale parere sulla progettazione del CdS</u></p>	<p>-</p>	<p>Il CdS attualmente non ha le forze necessarie per acquisire in modo strutturato il parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Sulla base della valutazione delle competenze degli iscritti al CdS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti non risultano, al momento, competenze specifiche e/o trasversali insufficienti come input per una riprogettazione del CdS.</p>	<p>Il CdS attualmente non si pone obiettivi al proposito che vadano oltre la valutazione delle competenze degli iscritti /laureati al CdS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti e l'analisi dei pareri raccolti negli incontri con esponenti del mondo del lavoro facenti parte del Comitato di indirizzo.</p>	<p>Il CdS attualmente non ha le forze necessarie per acquisire in modo strutturato il parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Sulla base della valutazione delle competenze degli iscritti al CdS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti non risultano, al momento, competenze specifiche e/o trasversali insufficienti come input per una riprogettazione del CdS. Viene incaricata la Commissione Tutorato e orientamento della prosecuzione del monitoraggio e della valutazione dei tirocini svolti dagli studenti/laureati del CdS e il Delegato dell'orientamento della raccolta e dell'analisi dei pareri emersi negli incontri con esponenti del mondo del lavoro facenti parte del Comitato di indirizzo.</p>

Osservazioni – commenti

La considerazione generale che sorge spontanea è che in un contesto di risorse (logistiche, e di personale) drammaticamente insufficienti (e peggiorate sensibilmente negli ultimi anni), e in un deteriorato tessuto economico-sociale (che sempre meno può delegare alle famiglie i costi della formazione universitaria), un CdS come questo (che, più di altri presenta difficoltà di tipo organizzativo e logistico, dato il numero di discipline linguistiche offerte in alternativa e le relative necessarie esercitazioni) è destinato a patire enormemente. Inoltre, come evidenziato in più punti del RAR, la presenza di un'alta percentuale di studenti con titolo di studio medio superiore conseguito all'estero costituisce un'ulteriore problematica, in quanto una consistente parte di questi studenti con tutta evidenza non si iscrive al CdS prioritariamente per intraprendere una carriera di studio, bensì per ottenere vantaggi e benefici amministrativi e pratici. Allo stato attuale, cioè a contesto immutato, solo misure drastiche quali più severi criteri di ammissione e riduzione del numero degli abbinamenti linguistici offerti potrebbero produrre un innalzamento significativo della qualità complessiva del processo formativo. Questo peraltro potrebbe ridurre significativamente il numero degli iscritti, creando quindi problemi di altra natura, e cioè relativi alla sostenibilità in termini economici del corso o almeno di certe opzioni del corso stesso.

Si rileva altresì come i risultati dei questionari degli studenti evidenzino comunque un alto grado di soddisfazione globale (sono complessivamente soddisfatti il 76% degli studenti frequentanti), pur a fronte di gravi carenze strutturali. La Commissione AQ e il CCS chiedono pertanto che vengano destinate al corso in oggetto risorse atte a risolvere o alleviare le forti criticità.